

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Agnelli. Ne ha facoltà.

AGNELLI. Chiedo che sia iscritto all'ordine del giorno di domani, in principio di seduta, lo svolgimento di una mia proposta di legge per la divisione del comune di Cairate.

Sono già d'accordo col ministro dell'interno.

PRESIDENTE. Sta bene.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Valenzani.

VALENZANI. Chiederei anch'io di poter svolgere domani, in principio di seduta, la mia proposta di legge per un'inchiesta parlamentare sulla gestione delle esposizioni di Roma, di Torino e di altre città.

BOSELLI, *presidente del Consiglio*. Il Governo non si oppone.

PRESIDENTE. Sta bene. Nell'ordine del giorno di domani, dopo le interrogazioni, inscriveremo lo svolgimento delle proposte di legge dell'onorevole Agnelli e dell'onorevole Valenzani. Continuerà poi la discussione delle mozioni sulle questioni agrarie.

La seduta è tolta alle 18.35.

Ordine del giorno per la seduta di domani.

Alle ore 14.

1. Interrogazioni.

2. *Svolgimento delle seguenti proposte di legge:*

del deputato Agnelli per la divisione del comune di Cairate in due comuni;

del deputato Valenzani per una inchiesta parlamentare sulla liquidazione delle gestioni per le feste commemorative e le esposizioni di Roma, Torino, Buenos Ayres, Bruxelles, Palermo, Faenza e Pavia.

3. Seguito dello svolgimento delle mozioni degli onorevoli Miliani ed altri, Nava Cesare ed altri.

4. Seguito dello svolgimento delle interpellanze degli onorevoli Micheli, Abisso, Pietravalle, Cottafavi ed altri, Leonardi.

Discussione del disegno di legge:

5. Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, per l'esercizio finanziario 1916-17. (631)

Risposte scritte ad interrogazioni.

INDICE.

	<i>Pag.</i>
BIGNAMI: Comitato di assistenza civile di San Rocco al Porto	13037
CASALINI: Carta per la distribuzione dello zucchero	13038
CIRIANI: Ufficiali del reg'io esercito presso il Ministero della marina	13038
GIORDANO: Coltivazione dei fondi	13038
— Requisizione del riso e distribuzione dello zucchero	13038
LEONARDI: Sussidi agli impiegati	1 039
PUCCI ed altri: Licenze ai maniscalchi	130 9

Bignami. — *Ai ministri dell'agricoltura, della guerra e dei trasporti marittimi e ferroviari.* — « Per sapere per quali ragioni il Governo, invece di autorizzare il Comitato di assistenza civile di S. Rocco al Porto a prelevare cento quintali di grano dalle quantità requisite in quel comune — secondo la domanda di quel Comitato e il voto favorevole del Consorzio granario di Milano — ha fatto spedire da Genova lo stesso quantitativo, impegnando, in questo momento di grande deficienza di materiale ferroviario, dei vagoni e costringendo quel Comitato al trasporto dalla stazione ferroviaria a quel comune.

« Chiede inoltre se non si creda opportuno di coordinare meglio i diversi servizi perchè simili inconvenienti non abbiano a ripetersi con grave danno morale e materiale per il Paese ».

RISPOSTA. — « La Commissione di requisizione di Milano ha fatto presente a questo Commissariato che moltissimi ordinativi non potevano essere espletati, essendosi constatato, ad onta delle cifre del censimento, che il quantitativo di cereale esistente in provincia non era sufficiente a coprire gli ordinativi stessi. In seguito a tale dichiarazione fu dato ordine per il comune di S. Rocco al Porto di spedire il grano richiesto (quintali 100, vale a dire un carro) da Genova. Essendo stato avvertito questo Commissariato che il grano si trovava sul posto, fu annullato l'ordine dato a Genova e provveduto con requisizione locale, invitando nello stesso tempo il prefetto di Milano a specificare su ogni singola richiesta quali partite potessero essere soddisfatte con cereale esistente sul posto. Nessun intralcio verrebbe al transito